

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: RICERCA, INNOVAZIONE PER LE IMPRESE E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05355 del 10/05/2021

Proposta n. 15905 del 10/05/2021

Oggetto:

PO FESR LAZIO 2014-2020. Differimento dei termini di chiusura dello sportello telematico dell'Avviso Pubblico per la concessione di "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale" approvato con Determinazione n. G04287 del 19.04.2021 - Modifica art. 5 - "Termini e Modalità di presentazione delle richieste".

OGGETTO: PO FESR LAZIO 2014-2020. Differimento dei termini di chiusura dello sportello telematico dell'Avviso Pubblico per la concessione di "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale" approvato con Determinazione n. G04287 del 19.04.2021 - Modifica art. 5 - "Termini e Modalità di presentazione delle richieste".

**DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR LAZIO 2014 – 2020**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Ricerca, Innovazione per le Imprese e Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25, concernente: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- legge 29 luglio 1957, n. 634, art. 21 "Provvedimenti per il mezzogiorno";
- l'art. 50 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, recante disposizioni in materia di costituzione di consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale;
- la legge regionale n. 13 del 29 maggio 1997 che disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore regionale, prot. n. 278021 del 30/03/2021, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI, infine:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato al 30/04/2021;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali: il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "CuraItalia", finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; il decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cosiddetto "Ristori 1"; il decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cosiddetto "Ristori bis"; il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cosiddetto "Ristori ter"; il decreto-legge 30 novembre 2020 n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cosiddetto "Ristori quater", confluiti nella legge di conversione n. 176 del 18 dicembre 2020; il Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 che introduce Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori e il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni) che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;
- il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", adottato con Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 e da ultimo modificato il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;
- il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" ed in particolare la sezione

3.1 del medesimo, da ultimo prorogato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 final del 09 aprile 2021;

- la revisione del PO FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'ASSE 3 COMPETITIVITA' *"l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1 ..."* da attuarsi mediante *"... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante);"*

CONSIDERATO che per far fronte al protrarsi della situazione emergenziale, ed anche in ragione di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali sopra richiamate, la Regione Lazio ha definito strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 08.04.2021 recante "Contributo a fondo perduto a favore delle MPMI insediate nelle aree di sviluppo industriale del Lazio e penalizzate a causa della crisi pandemica COVID-19. Finalizzazione delle risorse PO FESR Lazio 2014-2020" disponibili a valere sulla D.G.R. n. 1000/2020 – Avviso RISTORO LAZIO IRAP - e utilizzo di ulteriori disponibilità a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020";

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione n. 182/2021, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di sostenere le imprese danneggiate dalle misure di contenimento del contagio, la Regione Lazio ha approvato la concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese insediate all'interno dei consorzi ASI penalizzate a causa della crisi economica in atto, nell'ambito delle risorse della misura 3.3.1 del PO FERS Lazio 2014-2020;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. G04287, del 19/04/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale";
- la citata deliberazione n. 182/2021 ha stabilito, altresì, che le procedure di evidenza pubblica per l'attuazione degli interventi deliberati, siano affidate alla Società in house LAZIOcrea S.p.A., quale ente gestore dell'avviso, tramite apposita convenzione, alla quale si provvederà con successivo atto;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico per la concessione di "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale" prevede al comma 1 dell'articolo 5 "Termini e Modalità di presentazione delle richieste" che lo sportello telematico per la presentazione della domanda sia disponibile al sito <https://ristorilaziopmiasi.regione.lazio.it/> dalle ore 10.00 del giorno 26 aprile 2021 alle ore 18.00 del giorno 10 maggio 2021;

RITENUTO opportuno, al fine di ampliare la platea dei beneficiari, di prorogare la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze al 25 maggio 2021 ore 18:00 anche per un più efficace utilizzo dei fondi strutturali europei;

RITENUTO opportuno, pertanto, di modificare il comma 1 dell'articolo 5 "Termini e Modalità di presentazione delle richieste" dell'Avviso pubblico denominato "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale", approvato con Determinazione dirigenziale n. G04287/2021 e stabilire come nuovo termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande il 25 maggio 2021 ore 18.00;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare il comma 1 dell'articolo 5 "Termini e Modalità di presentazione delle richieste" dell'Avviso pubblico denominato "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale", approvato con Determinazione dirigenziale n. G04287/2021 e stabilire come nuovo termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande il 25 maggio 2021 ore 18.00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci